

Il serraglio del pascià è all'estremità opposta fra la porta di Napoli e quella di Calavrita. Verso la metà della via principale, che divide in due la città da mezzodì a tramontana, trovasi il bazar diviso in più strade e pieno di gran numero di pellicce, armi, mercanzie all'uso del paese, frutta e viveri; è ombreggiato di platani e grossi alberi sui quali le cicogne costruiscono tranquillamente il loro nido, sebbene sia quello il teatro delle esecuzioni sommarie, e vi si appicchino coloro che vengono sorpresi in flagrante delitto. Si veggono quasi per tutto delle fontane ben tenute, ed ogni casa ha il suo pozzo ove l'acqua, che trovasi a poca profondità, è piuttosto cattiva. Si contano quattro grandi moschee, e cinque o sei chiese greche in mal essere. Le vie, se si eccettui la grande di cui ho parlato,